

**Centro Interdipartimentale di Ricerche sulla Pace Giuseppe Nardulli**  
<https://www.facebook.com/CentroInterdipartimentaleDiRicercheSullaPace>  
&

Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Invitano la comunità universitaria ad aderire alla marcia degli uomini scalzi

<https://www.facebook.com/events/882456131836406/>



I migranti sono "gli uomini scalzi del secondo millennio. E noi stiamo con loro".

**L'Assessorato al Welfare del Comune di Bari e il Centro Interdipartimentale Ricerche sulla Pace 'Giuseppe Nardulli' dell' Università di Bari** hanno aderito alla Marcia delle Donne e degli Uomini Scalzi lanciata da Venezia e chiedono alle donne, agli uomini, alle associazioni ed ai movimenti della società civile di essere parte attiva di un corteo che si terrà a Bari il giorno 10 settembre.

**Raduno ore 17.30 in p.zza ferrarese con arrivo in p.zza Umberto.**

Sollecitare "un percorso di cambiamento che chiede a tutti gli uomini e le donne del mondo globale di capire che non è in alcun modo accettabile fermare e respingere chi è vittima di ingiustizie militari, religiose o economiche che siano. Non è pensabile fermare chi scappa dalle ingiustizie, al contrario aiutarli significa lottare contro quelle ingiustizie. Dare asilo a chi scappa dalle guerre, significa ripudiare la guerra e costruire la pace. Dare rifugio a chi scappa dalle discriminazioni religiose, etniche o di genere, significa lottare per i diritti e le libertà di tutte e tutti. Dare accoglienza a chi fugge dalla povertà, significa non accettare le sempre crescenti disuguaglianze economiche e promuovere una maggiore redistribuzione di ricchezza".

In occasione dell'evento sarà possibile continuare a raccogliere adesioni da parte di cittadini italiani che hanno voglia di contribuire, attraverso forme di volontariato, offerta di competenze e risorse alla costruzione di un programma cittadino di solidarietà a sostegno delle persone che si trovano in situazioni di particolare difficoltà , italiane e migranti.

*Angela Corcelli, Centro Interdipartimentale di Ricerche sulla Pace*